Adorazione Eucaristica

GUARDARE CON GLI OCCHI DEL CUORE

3 marzo 2022

MONIZIONE INIZIALE

GUIDA: Comincia una nuova Quaresima e s'impone, innanzitutto, il bisogno di dare un senso a questo Tempo dell'Anno Liturgico.
Dallo sguardo e con lo sguardo, siamo ancora obbligati a muoverci con la mascherina che copre parte del nostro volto, ci sforziamo di riconoscere chi incontriamo per strada, per poterlo almeno salutare. Con lo sguardo trasmettiamo in maniera immediata le nostre emozioni, le nostre paure, le nostre sfumature più intime e ci accorgiamo di ciò che accade attorno a noi. Il nostro sguardo spesso è attento e meravigliato, altre volte distratto e superficiale, qualche volta invece indifferente o malizioso. Sovente, poi, basta un cenno dello sguardo per intendersi al volo con l'altro e comunicargli un messaggio oppure regalargli un sorriso. Lo sguardo, dunque, è la "nostra finestra aperta" sul mondo; è una parte di noi che dice chi siamo e ci permette di entrare in relazione con le persone, con ciò che ci circonda e con ciò che accade.

In questo tempo di Quaresima che ci porterà a celebrare la Pasqua di Risurrezione, vogliamo lavorare sul nostro sguardo, per giungere a guardare le cose e le persone con gli occhi stessi di Gesù.

CANTO

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

Invocazione allo Spirito Santo

(Canto)

ADORAZIONE SILENZIOSA

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dalla lettera agli Ebrei (10,24)
Fratelli prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone.

ADORAZIONE SILENZIOSA

L'ATTENZIONE ALL'ALTRO

LETTORE 1: L'attenzione all'altro comporta desiderare per lui o per lei il bene, sotto tutti gli aspetti: fisico, morale e spirituale. La cultura contemporanea sembra aver smarrito il senso del bene e del male, mentre occorre ribadire con forza che il bene esiste e vince, perché Dio è «buono e fa il bene». Il bene è ciò che suscita, protegge e promuove la vita, la fraternità ela comunione.
La responsabilità verso il prossimo significa allora volere e

fare il bene dell'altro, desiderando che anch'egli si apra alla logica del bene; interessarsi al fratello vuol dire aprire gli occhi sulle sue necessità. La Sacra Scrittura mette in guardia dal pericolo di avere il cuore indurito da una sorta di «anestesia spirituale» che rende ciechi alle sofferenze altrui.

LETTORE 2: Il «prestare attenzione» al fratello comprende la premura per il suo bene spirituale. E qui desidero richiamare un aspetto della vita cristiana che mi pare caduto in oblio: la correzione fraterna in vista della salvezza eterna. Oggi, in generale, si è assai sensibili al discorso della cura e della carità per il bene fisico e materiale degli altri, ma si tace quasi del tutto sulla responsabilità spirituale verso i fratelli. Non così nella Chiesa dei primi tempi e nelle comunità veramente mature nella fede, in cui ci si prende a cuore non solo la salute corporale del fratello, ma anche quella della sua anima per il suo destino ultimo.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO

LETTORE 3: Cristo stesso comanda di riprendere il fratello che sta commettendo un peccato. La tradizione della Chiesa ha annoverato tra le opere di misericordia spirituale quella di «ammonire i peccatori». È importante recuperare questa dimensione della carità cristiana. Non bisogna tacere di fronte al male. Penso qui all'atteggiamento di quei cristiani che, per rispetto umano o per semplice comodità, si adeguano alla mentalità comune, piuttosto che mettere in guardia i propri fratelli dai modi di pensare e di agire che contraddicono la verità e non seguono la via del bene.

Il rimprovero cristiano, però, non è mai animato da spirito di condanna o recriminazione; è mosso sempre dall'amore e dalla misericordia e sgorga da vera sollecitudine per il bene del fratello.

LETTORE 4: Nel nostro mondo impregnato di individualismo, è necessario riscoprire l'importanza della correzione fraterna, per camminare insieme verso la santità. È un grande servizio quindi aiutare e lasciarsi aiutare a leggere con verità se stessi, per migliorare la propria vita e camminare più rettamente nella via del Signore. C'è sempre bisogno di uno sguardo che ama e corregge, che conosce e riconosce, che discerne e perdona come ha fatto e fa Dio con ciascuno di noi.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO

PREGHIERA COMUNITARIA

Ad ogni invocazione rispondiamo:
Gesù, aiutaci a guardare con gli occhi del cuore

- Spirito Santo, che hai condotto Gesù nel deserto e non Lo hai lasciato da solo nella tentazione, guida anche noi ad un profondo ascolto della Parola perché possiamo imparare da essa a **guardare con gli occhi del cuore** la nostra vita, le nostre relazioni, il nostro stesso rapporto con Dio. *Preghiamo.*

- Signore, "*è bello per noi stare con Te*": grazie per ogni volta in cui Ti incontriamo davvero, nella preghiera e nella quotidianità. Apri i nostri occhi, perché possano **guardare**

lontano e riconoscerTi, e il nostro cuore perché sappia ascoltare la Tua voce che dà luce nuova alla vita. *Preghiamo.*

- Padre, Tu sei amore che sa attendere e desideri che ogni Tuo figlio fiorisca di doni buoni e belli: aiutaci ad accogliere nella nostra vita Gesù e la Sua Parola, perché insieme a Lui impariamo a **guardare con cura** ai tanti fratelli e sorelle che ci accompagnano nell'avventura della vita e possiamo, così, portare moltofrutto. *Preghiamo.*

- Signore Gesù, che davanti ai nostri sbagli non ci condanni, ma ci offri la possibilità di ricominciare in modo nuovo, insegnaci a fare memoria di ogni perdono ricevuto per guardare anche noi ai fratelli con il Tuo stesso **sguardo che ama oltre** le povertà e gli errori. *Preghiamo.*

Padre nostro

Tantum ergo
Sacramentum
Veneremur cernui
Et antiquum
documentum
Novo cedat ritui
Praestet fides
supplementum
Sensuum defectui.
Genitori Genitoque
Laus et jubilatio
Salus, honor, virtus
quoque
Sit et benedictio.
Procedenti ab utroque
Compar sit laudatio.

V Hai dato loro il pane disceso dal cielo.
R Che porta con sé ogni dolcezza.

ORAZIONE

Concedi, O Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e reso visibile ai nostri occhi in questo santo mistero. *Per Cristo nostro Signore*. Amen

BENEDIZIONE - ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO